

GIORNO 5 – Martedì 20 OTTOBRE

Ieri, dopo la colazione, che ormai è sempre più simile a una cena, la mattinata è stata dedicata a una visita alla Kazan Federal University. Prima ci hanno portato a vedere il museo delle loro glorie (ormai abbiamo capito che ai Russi piace sottolineare quanto sono bravi), compreso di antiche aule scolastiche che venivano riscaldate a legna, e poi al Dipartimento di Astronomia. Qui ci siamo abbarbicati su un'insidiosa scaletta a chiocciola per arrivare all'interno di una delle cupole, in cui ci aspettava un antico telescopio rifrattore lungo 4 metri che ha prodotto preoccupanti rumori nel momento in cui è stato messo in moto per noi. Comunque, siamo inaspettatamente sopravvissuti tutti. Ci è però rimasto un interrogativo riguardo al treppiede di una macchina fotografica attaccato per i piedi al soffitto della cupola. Che i Russi riescano perfino a osservare da lì?



Dopo l'Università siamo andati in una scuola, dove ci è stato offerto un pranzo quasi normale con grande commozione da parte di tutti (bè, perlomeno di noi italiani). Abbiamo poi scoperto, durante il giro della scuola, che si trattava di un istituto molto speciale, dedicato all'istruzione specifica sullo spazio e sul volo, per bambini dall'infanzia all'adolescenza. La scuola era molto bella e ben organizzata, con impianti sportivi, aule informatiche, simulatori di volo (!), planetario gonfiabile e molto altro a disposizione dei ragazzi. Nel bellissimo auditorium si è svolta la presentazione delle squadre dei vari Paesi, che si sono esibite in canzoni, danze e video, intervallati da splendide esibizioni di ballerini e cantanti locali, la maggior parte dei quali studenti della scuola.



Dopo tutto questo siamo andati a gonfiare palloncini e restringere sacchetti di patatine nel microonde e a giocare con illusioni ottiche e con i principi di base della fisica, in un piccolo museo della scienza e della tecnica per bambini.

Il pinguino protagonista delle passate edizioni delle Olimpiadi Internazionali di Astronomia questa volta si è trasferito nella stanza di Giulia e Sabrina, che hanno dimenticato la finestra aperta e al ritorno dalla gita hanno trovato la Siberia (che sul mappamondo è appena qua sopra).

Dopo la cena i ragazzi si sono riuniti per un ripasso generale prima dell'ultima prova, quella pratica, che li aspetta oggi.

Giulia e Sabrina